ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 - -CHIETI
Prot. 0018051 del 26/11/2026
II-10 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 4 CHIETI
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Via Campobasso, 10 - 66100 CHIETI
Tel.: **0871 560525 -** C.F.: **93048780691** - C.M.: **CHIC83700A –**
Sito: **https://chieti4comprensivo.edu.it/** E-mail: **chic83700a@istruzione.it - chic83700a@pec.istruzione.it**

Ai genitori degli alunni

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azioni di sciopero 04/12/2026

Con riferimento alle azioni di sciopero previste per il giorno **04/12/2026** ai sensi dell'accordo ARAN sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue.

a) Data, durata dello sciopero e personale interessato **04/12/2026**, tutto il personale del comparto scuola docente, ATA, educativo e dirigente atempo determinato e indeterminato delle scuole in Italia e all'estero

SCIOPERO GENERALE 4 DICEMBRE 2026						
Sciopero generale proclamato per l'intera giornata del 4 dicembre 2026 da: CUB Confederazione, ADL Varese, SGB, SBM (Sindacato di Base Multicategoriale, SGC (Sindacato Generale di Classe), SICOBAS con adesione di AL Cobas, LMO (Lavoratori Metalmeccanici Organizzati, ORSA (Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base), ORSA Scuola , Università e Ricerca e CUB SUR; USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita.						
O.S. proclamante/ O.S. aderente	***% Rappresentatività a livello nazionale (1)***	**% voti nella scuola per le elezioni RSU**	**Tipo di sciopero**	**Durata dello sciopero**	**Note**	
CUB Confederazione	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
ADL VARESE	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**		

SGB	**0,02%**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
SBM (Sindacato di Base Multicategoriale)	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
SGC - Sindacato Generale di Classe	**0,00%**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
SICOBAS	**0,00%**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
ALC Cobas	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
LMO (Lavoratori Metalmeccanici Organizzati)	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
ORSA (Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base)	**0,03%**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita	**//**		**generale nazionale**	**intera giornata**		
ORSA Scuola Università e Ricerca	**0,03%**		**nazionale scuola**	**intera giornata**		
CUB SUR	**0,29%**		**nazionale scuola**	**intera giornata**		
Motivazioni dello sciopero						

PER aumenti di almeno il 20% (300 Euro mensili) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché dei pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà. PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistente; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; CONTRO le politiche della UE e la presenza della NATO in Italia. PER le sanzioni ad Israele e USA, nonché la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e USA; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro della guerra in Iran ed in Ucraina. PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali. PER l'abrogazione della L.146/90 e lo scioglimento della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante (es. Delibera sulla Logistica), priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso. PER una legge democratica sulla rappresentanza sindacale che consenta ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro; PER il diritto a tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base. PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico. PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le produzioni inquinanti; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno. PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici. PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici. PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

a.s.	*data*	*Tipo di sciopero*	*solo*	*con altre sigle sindacali*	*% adesione nazionale (2)*	*% adesione nella scuola*
2026-2027	***20/11/2026***	***intera giornata***	***-***	***x***	***16,36***	
2026-2027	***30/10/2026***	***intera giornata***	***-***	***x***	***8,62***	
2025-2026	***29/05/2026***	***intera giornata***	***-***	***x***	***1,73***	
2025-2026	***09/03/2026***	***intera giornata***	***-***	***x***	***2,51***	

2025-2026	***28/11/2025***	***intera giornata***	***-***	***x***	***2,43***	
2025-2026	***03/10/2025***	***intera giornata***	***-***	***x***	**9,05**	
2025-2026	***22/09/2025***	***intera giornata***	***-***	***x***	**11,34**	

b) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato accordo ARAN, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto,presso questa istituzione scolastica: vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

In caso di svolgimento delle attività didattiche in presenza, si invitano i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Inoltre ai sensi dell'art. 2, co. 2, lett. A, del richiamato Accordo, costituiscono prestazioni indispensabili le "attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali, nonché degli esami di idoneità", con i conseguenti adempimenti di cui all'articolo 3 del medesimo Accordo**.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Emilia GALANTE)
Firmato digitalmente